

Allegato B – Servizio Civile Universale all'estero

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO - anno 2022

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Promozione sviluppo umano in Libano 2023

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore G Estero: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani

Area 03- Promozione e tutela dei diritti umani, all'estero

Area 04- Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi

DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale: Contribuire allo sviluppo umano di bambini e ragazzi vulnerabili in Libano supportandone il diritto all'educazione e il miglioramento delle condizioni di vita.

Obiettivo specifico: contribuire all'educazione e alla formazione di almeno 1.500 minori e giovani vulnerabili in Libano

Questo obiettivo ha lo scopo di rafforzare la resilienza personale e comunitaria, promuovendo uno sviluppo personale e comunitario sostenibile a livello sociale, economico e ambientale, per contribuire al programma "Promozione educazione e sviluppo umano" e promuovere i diritti umani in modo puntuale nei diversi contesti considerati. L'obiettivo specifico è di seguito declinato per il contesto del paese e la relativa sede di realizzazione del progetto.

LIBANO: Migliorare le condizioni di vita e l'educazione di almeno 1000 bambini vulnerabili libanesi e rifugiati siriani e 500 adolescenti in varie aree del Libano (Beirut, Bekaa e Libano del sud) attraverso il rafforzamento di partners e autorità locali e la collaborazione con organizzazioni locali quali BILADI.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Vengono svolte due tipologie differenti di attività insieme con i partner:

Attività dirette (laboratori artistici, eventi sportivi, ricreativi e culturali, pagamento delle rette della scuola, divisa, assistenza ai bisogni di prima necessità, supporto nutrizionale), di cui il bambino beneficia direttamente.

Attività indirette (es. rafforzamento operativo dei partner e di altre organizzazioni locali, sostegno ai genitori proponendo corsi per avviare delle piccole attività generatrici di reddito, cure mediche per i familiari, riabilitazioni di scuole, acquisto di materiale didattico, progetti idrici) poiché l'intervento vuole migliorare le condizioni della famiglia, della comunità e di altri beneficiari.

- Preparazione di relazioni che illustrino gli obiettivi e le attività delle diverse iniziative per migliorare le condizioni di vita dei bambini
- Individuazione dei criteri (es. località, famiglia, scuola) e selezione dei bambini beneficiari
- Preparazione schede informative bambini beneficiari (nome, età, situazione familiare e personale, foto)
- Traduzioni delle comunicazioni da parte dei bambini per i loro sostenitori, delle schede informative sui bambini e delle relazioni sulle iniziative
- Problem solving dei casi particolari
- Supporto alla gestione e distribuzione degli aiuti
- Gestione archivio e dati statistici sui destinatari degli aiuti
- Acquisto di beni di prima necessità e di generi alimentari per bambini
- Distribuzione degli aiuti ai beneficiari
- Pagamento tasse e acquisto divise scolastiche
- Supporto all'attività di raccolta e dati e di progettazione di interventi futuri

Operatore volontario selezionato 1 (codice sede 181765): si dedica al supporto nell'implementazione dei progetti Livelihood. Compiti assegnati e responsabilità:

- Supporto allo staff nell'implementazione di programmi di cash for work, corsi di formazione professionale e stage organizzati per giovani siriani e libanesi (supporto alla preparazione dell'attività, partecipazione all'attività e stesura di un report dopo l'attività).
- Supporto nell'implementazione dei progetti di livelihood realizzati da AVSI in Libano
- Supportare lo staff nell'implementazione delle attività di sensibilizzazione organizzate per i giovani e le comunità di rifugiati/locali; supportare la preparazione dei contenuti delle sessioni di sensibilizzazione, partecipare all'attività e scrivere un report dopo l'attività.
- Viaggiare all'interno del paese (Libano) come richiesto dal supervisore, accompagnato dallo staff del progetto, per seguire le attività sul campo.
- Supportare il supervisore nella corrispondenza con i donatori (rapporti regolari dei progetti, visite sul campo, comunicazione ordinaria con l'ufficio del donatore)
- Partecipare alle riunioni del team e produrre i verbali quando richiesto
- Promuovere la condivisione delle conoscenze e lo scambio di lezioni apprese e di buone pratiche sul settore dei mezzi di sussistenza tra i paesi MENA di AVSI.

Requisiti essenziali:

- Buone capacità di comunicazione e interpersonali, di lavoro di squadra, in grado di lavorare sotto una supervisione minima.
- Forti capacità analitiche e organizzative.
- Ottima conoscenza della lingua inglese e italiana.

Operatore volontario selezionato 2 (codice sede 181765): si dedica al supporto nell'implementazione dei progetti educazione e protezione

Compiti assegnati e responsabilità:

- Supportare il personale nella realizzazione di attività ricreative, educative e di protezione organizzate per i bambini (sostenere la preparazione dell'attività, partecipare all'attività, scrivere una relazione dopo l'attività)
- Supportare lo staff nella realizzazione di attività di sensibilizzazione organizzate per i genitori e le comunità (sostenere la preparazione dei contenuti per le sessioni di sensibilizzazione, partecipare all'attività, scrivere un rapporto dopo l'attività)
- Viaggiare all'interno del paese (Libano), accompagnato dallo staff del progetto, per seguire la realizzazione delle attività sul campo.
- Partecipare alle riunioni del team e produrre i verbali quando richiesto
- Supportare il supervisore nella corrispondenza con i donatori (rapporti regolari dei progetti, visite sul campo, comunicazione ordinaria con l'ufficio del donatore)
- Promuovere la condivisione delle conoscenze e lo scambio di lezioni apprese e di buone pratiche sui settori dell'istruzione e della protezione tra i paesi MENA di AVSI.

Requisiti essenziali:

- Buone capacità di comunicazione e interpersonali, di lavoro di squadra, in grado di lavorare sotto una supervisione minima.
- Forti capacità analitiche e organizzative.
- Ottima conoscenza della lingua inglese e italiana.

Operatore volontario selezionato 3 (codice sede 177717): si dedica al supporto del dipartimento MEAL (Monitoring and Evaluation) (60%) e al supporto delle attività di comunicazione (40%). Compiti assegnati e responsabilità:

- Supportare il coordinatore MEAL nella preparazione di strumenti di monitoraggio per gli indicatori qualitativi e quantitativi inclusi nel quadro logico dei progetti;
- Supportare il dipartimento MEAL nel monitoraggio delle attività e nell'elaborazione di rapporti analitici;
- Supporto alla gestione dell'archivio e dei dati statistici;
- Supporto nello sviluppo di nuovi strumenti per la promozione di un solido sistema di monitoraggio in AVSI Libano;
- Supporto nella capitalizzazione delle buone pratiche e delle lezioni apprese dalle attività implementate;

- Preparazione dei piani di comunicazione del progetto;
- Coordinamento con gli uffici di comunicazione regionali e della sede centrale per le attività di comunicazione e visibilità nel paese;
- Preparazione di articoli e post sui social media per la promozione degli interventi di AVSI Libano;
- Raccolta e archiviazione di materiale video/audio/di comunicazione nell'ambito dei progetti realizzati.

Requisiti essenziali:

- Buone capacità di comunicazione e interpersonali, di lavoro di squadra, in grado di lavorare sotto una supervisione minima.
- Forti capacità analitiche e organizzative.
- Attenzione per i dettagli e precisione.
- Ottima conoscenza della lingua inglese e italiana.

Operatore volontario selezionato 4 (codice sede 177717): si dedica al supporto delle attività dei progetti educazione nel centro Fada2i. Compiti assegnati e responsabilità:

- Seguire i rapporti con le numerose associazioni ed organizzazioni locali in collaborazione con il referente locale, supportando il programma di Sostegno a Distanza.
- Supportare lo staff ad organizzare e seguire le attività nel centro Fada2i;
- Mantenere i rapporti con i partner locali con cui AVSI collabora;
- Supportare il personale in loco nello sviluppo di proposte per donatori istituzionali;
- Supporta il personale locale del progetto di Sostegno a Distanza nella traduzione di documentazione relative al progetto;
- Partecipare ad eventuali riunioni di coordinamento con altre Organizzazioni Internazionali (Agenzie UN e altre Organizzazioni non governative locali e internazionali), donatori Istituzionali, d'accordo con il referente locale.

Requisiti essenziali:

- Buone capacità di comunicazione e interpersonali, di lavoro di squadra, in grado di lavorare sotto una supervisione minima.
- Forti capacità analitiche e organizzative.
- Ottima conoscenza della lingua inglese e italiana.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

LIBANO JOUNIEH - Jean-Paul Ii Center, St.Fawka Str. Jounieh 92, Libano (codice sede 181765)

LIBANO SUD - Caza Di Nabthye Mrajayoun Sn 01701, Libano (codice sede 177717)

ITALIA- CESENA Via Padre Vicinio Da Sarsina 216, 47521 Cesena (Forlì – Cesena)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti con vitto e alloggio: **4**

Per tutti gli operatori volontari impiegati nel progetto di servizio civile è garantita la fornitura dei servizi di vitto e alloggio direttamente dall'ente presso gli alloggi dedicati agli espatriati e/o le sedi dell'ente nel paese dotate di foresteria e/o in alloggi appositamente presi in affitto nelle immediate vicinanze della sede logistica e in quartieri considerati sicuri.

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si prevede che gli operatori volontari permangano all'estero per un periodo di minimo **7 mesi e medio di 10 mesi**. La partenza degli operatori volontari all'estero è prevista nei giorni seguenti il termine della formazione generale e specifica erogata dall'ente nelle sedi di Milano e Cesena, che comincerà a seguito della firma dei contratti e comunque non più tardi di un mese.

È prevista l'erogazione per un viaggio di andata e ritorno all'inizio e alla fine del progetto (qualora non vi fossero necessità di rientro anticipato) e di un rientro intermedio (a/r), programmato con l'ente, durante il periodo di svolgimento del servizio civile, dall'Italia al paese estero di realizzazione del progetto, effettuato in aereo (classe economica). I voli vengono acquistati, con l'attenzione della data aperta per eventuali questioni di urgenza/emergenza, da AVSI Italia (servizigenerali@avsi.org), che ne anticiperà il costo per l'emissione. All'operatore volontario è richiesto (se non in casi eccezionali) di segnalare l'esigenza di acquisto del biglietto di rientro intermedio con ampio anticipo e previo confronto tra l'operatore volontario ed il suo OLP. Alla seguente procedura saranno interessati attivamente anche il Responsabile coordinatore del servizio civile basato in Italia, il responsabile del paese / dell'area geografica e il responsabile della sicurezza in loco, i quali faranno eventuali osservazioni in termini di sicurezza

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

→ **giorni di servizio settimanali ed orario:**

5 giorni di servizio settimanale (dal lunedì al venerdì) nella fascia oraria 09:00 – 18:00.

→eventuali particolari condizioni ed obblighi:

Si richiede ai volontari **flessibilità negli orari di servizio e nelle mansioni** nel rispetto dei contenuti del presente progetto e riservatezza sulle informazioni acquisite.

Il servizio avrà una durata **pari a 1.145 ore su 12 mesi, da svolgersi obbligatoriamente negli orari di apertura dell'ente (lunedì – venerdì).**

Gli operatori volontari possono essere impiegati **per un minimo di 20 ore settimanali e un massimo di 36 ore settimanali**, distribuendo comunque le ore uniformemente nel corso dell'intero periodo di durata del progetto e senza che complessivamente venga superato il monte ore previsto.

Agli operatori volontari in servizio si richiede inoltre:

- elevato spirito di adattabilità,
- obbligo all'osservanza delle norme e procedure di sicurezza dell'ente del paese di destinazione in riferimento al responsabile della sicurezza, sia in orario di servizio sia al di fuori,
- disponibilità a brevi trasferte in Italia durante la prima fase per attività di formazione generale e specifica,
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute, anche al di fuori dell'orario di servizio,
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là quelli già programmati e previsti dal progetto,
- disponibilità ad impegni sporadici durante i fine settimana,
- disponibilità a partecipare a incontri di sensibilizzazione e di testimonianza al termine della permanenza all'estero,
- attenersi scrupolosamente alle misure cautelative indicate alla voce "sicurezza" della scheda paese del sito www.viaggiasesicuri.it e registrazione dei dati relativi al viaggio sul sito www.dovesiamonelmondo.it,
- disponibilità a farsi accompagnare sempre da personale locale dipendente dell'ente e/o dei partner locali durante le visite sul terreno,
- partecipare alle attività di monitoraggio e alla valutazione finale progettuale,
- in aggiunta alle festività riconosciute, per tutte le sedi i giorni di chiusura degli uffici sono il sabato e la domenica

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Una specifica convenzione per il riconoscimento di crediti formativi per i operatori volontari partecipanti al progetto è stata stipulata in data 13/10/2016 con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, in allegato, che prevede il riconoscimento dei crediti su richiesta espressa dello studente e a seguito verifica di congruità con i percorsi di studio ai sensi art.2 La partecipazione al progetto dà diritto a crediti formativi per gli studenti dell'Università di Bologna secondo quanto previsto dall'art. 7 Convenzione stipulata con AVSI in data 16/07/2004 e tacitamente rinnovata che recita:

“Essendo AVSI ente accreditato per il servizio civile universale, gli studenti iscritti all'Università di Bologna che parteciperanno su base operatori volontaria ai progetti di servizio civile gestiti dalla ONG in Italia o all'estero possono ottenere il riconoscimento dei crediti formativi come previsto dalla normativa vigente (in particolare, L 64/2001 e LR Emilia Romagna in materia, DM 509/1999 Regolamenti dei singoli corsi di studio” In particolare vengono concessi i seguenti crediti

Facoltà di Scienze politiche sede di Forlì fino a 9 crediti

Facoltà di Economia sede di Forlì fino a 9 crediti

Eventuali tirocini riconosciuti

Una specifica convenzione per il riconoscimento di tirocinio e i conseguenti crediti formativi per gli operatori volontari partecipanti al progetto è stata stipulata in data 13/10/2016 con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, che prevede all'articolo 1 la valenza di tirocinio dell'esperienza di servizio civile. Inoltre la partecipazione al progetto di studenti dell'Università di Bologna viene riconosciuta come attività di tirocinio dando diritto a crediti formativi secondo quanto previsto dall' art. 7 Convenzione quadro stipulata con AVSI in data 16/07/2004, tacitamente rinnovata. “Essendo AVSI ente accreditato per il servizio civile universale, gli studenti iscritti all'Università di Bologna che parteciperanno su base operatori volontaria ai progetti di servizio civile gestiti dalla ONG in Italia o all'estero possono ottenere il riconoscimento dei crediti formativi come previsto dalla normativa vigente (in particolare, L 64/2001 e LR Emilia Romagna in materia, DM 509/1999 Regolamenti dei singoli corsi di studio”. In particolare vengono concessi i seguenti crediti per attività di tirocinio curriculare: Facoltà di Scienze politiche sede di Forlì fino a 9 crediti. Facoltà di Economia sede di Forlì fino a 9 crediti.

AVSI ha inoltre stipulato convenzioni per l'effettuazione di tirocinio degli studenti con varie Università italiane e che permettono il riconoscimento del periodo di tirocinio a operatori volontari in servizio civile sia per l'attribuzione di crediti formativi e sia per l'iscrizione ad un albo Professionale.

Università degli Studi di Bologna – Facoltà di Scienze Politiche – Corso di Laurea in Servizio Sociale, secondo la Convenzione tra il Preside del Corso di Laurea e l'ente, riportata in allegato, in base al quale **il periodo di servizio civile può essere considerato sostitutivo del tirocinio obbligatorio previsto dal corso di studi ai fini della qualifica professionale di “operatore del Servizio sociale”** (cfr art 1 convenzione art 1 regolamento). Altre

Convenzioni (sono già state inviate in copia nei progetti degli anni precedenti e sono disponibili a richiesta dei valutatori) attivate su richiesta di operatori volontari e tirocinanti:

Università degli Studi di Bologna – Polo scientifico didattico di Forlì, secondo la convenzione

quadro di tirocinio stipulata con AVSI in data 15/01/2003

Facoltà Scienze Politiche Forlì in data 11/12/2002

Università Bocconi di Milano in data 20/11/2001

Politecnico di Milano in data 03/02/2004

Università di Siena in data 17/04/2003

Su richiesta dell'operatore volontario sarà possibile valutare la stipula di convenzioni ancora non in essere.

Attestazione delle competenze: Attestato specifico rilasciato da Fondazione AVSI

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a **110 punti**, così ripartiti:

• **scheda di valutazione: max 60 punti**

Criteri di valutazione secondo la “Scheda di valutazione per l'ammissione al Servizio Civile Universale”

- Pregressa esperienza presso l'Ente;
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego;
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto;
- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto;
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio;
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario;
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto;
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...);
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato;
- Altri elementi di valutazione.

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali secondo la scheda di valutazione della candidatura

• **precedenti esperienze: max 30 punti;**

Criteri di valutazione:

- Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto;
- Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto;
- Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto;
- Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto.

Periodo max. valutabile 12 mesi

• **titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti;**

Criteri di valutazione:

- Titolo di studio (valutare solo il titolo che fornisce il punteggio più alto);
- Titoli professionali (valutare solo il titolo che fornisce il punteggio più alto);
- Esperienze aggiuntive

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le sedi di realizzazione della formazione generale potranno essere dislocate in diversi luoghi:

Sedi AVSI Via Donatello 5B – Milano COM e PRO

Sede AVSI Via Padre Vicinio da Sarsina 216 – Cesena

Sala Polivalente ASSIPROV via Serraglio n° 18 – 47521 Cesena

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si svolgerà presso le sedi accreditate AVSI di Milano in Via Donatello 5B PRO e COM e presso la sede di Cesena in Via Padre Vicinio da Sarsina 216, presso la sede di AssiproV Via Serraglio 19 – Cesena e sarà completata presso le sedi di destinazione nei paesi di ciascun operatore volontario. È prevista anche l'eventuale partecipazione degli operatori volontari in servizio civile a seminari ed incontri di formazione che AVSI organizza periodicamente in varie località italiane rivolti ai propri collaboratori e operatori volontari, anche con modalità di connessione a distanza (webinar, skype, videoconferenze).

Tecniche

Dalla prima esperienza di servizio civile dell'ente AVSI nel 2003 ad oggi l'evoluzione e la rielaborazione della formazione è stata continua al fine di meglio rispondere da un lato, agli obiettivi del servizio civile indicati nella

legge 64/01, dall'altro alle esigenze dei giovani che fanno la scelta di impegnarsi per un anno in attività di utilità sociale. Obiettivo primario del nostro ciclo formativo è dunque quello di poter fornire conoscenze, competenze e strumenti che gli operatori volontari in SCN possano sfruttare per aumentare la qualità e la consapevolezza nello svolgimento del proprio compito. Inoltre si vuole dare l'opportunità di aprire spazi di riflessione sul senso del volontariato e dell'impegno lavorativo all'interno della società e della comunità in cui operatore/operatori volontari/cittadini sono inseriti. Oltre alla trasmissione di contenuti e valori importanti, gli obiettivi principali trasversali a tutti gli argomenti della formazione che abbiamo individuato sono in sintesi i seguenti:

- favorire un buon clima di gruppo;
- creare condizioni favorevoli al confronto e allo scambio;
- fornire degli spazi di discussione su tematiche attuali, su temi sociali che coinvolgono tutti al fine di sviluppare interesse e accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società;
- favorire la consapevolezza della propria identità culturale come punto di partenza per una apertura al dialogo con altre culture in una prospettiva di reciproca conoscenza e apprezzamento della diversità;
- offrire strumenti e tecniche per massimizzare l'esperienza professionale ed umana che i giovani operatori svolgeranno durante il servizio civile;
- approfondire temi tecnici relativi alla progettazione e implementazione di programmi umanitari;
- dare uno spazio allo sviluppo di social (soft) skills.

Metodologie

La metodologia adottata nella formazione è di tipo misto, con prevalenza di lezioni frontali e tecniche di partecipazione attiva attraverso l'utilizzo di: seminari, brainstorming, discussione aperte, momenti di autovalutazione, simulazioni, problem solving, ecc. Particolare importanza inoltre viene riconosciuta al lavoro di gruppo, attraverso il quale si favorisce la socializzazione e si offre a ciascun partecipante maggiori possibilità di espressione. L'elaborazione dei moduli formativi è stata guidata dalla consapevolezza che le tematiche trattate nella formazione generale del SC, quali la relazione tra identità e diversità, il concetto di gruppo e delle sue dinamiche, il significato di cittadinanza attiva o la gestione dei conflitti, sono argomenti di cui tutti hanno pre-conoscenze, convincimenti e opinioni, è quindi importante che i momenti formativi offrano innanzitutto un clima favorevole al confronto e allo scambio, alla messa in gioco dei partecipanti al fine di permettere a ciascuno di esprimere il proprio punto di vista e le proprie opinioni esplicitandole innanzitutto a se stessi. Un tale clima di lavoro va costruito poco per volta, esso infatti presuppone fiducia e soprattutto sicurezza di trovarsi in un ambiente nel quale il giudizio sia nei limiti del possibile sospeso. Il formatore è dunque chiamato a svolgere il delicato compito di moderatore e facilitatore del dialogo maturo tra individui. Egli pertanto è il primo che nel trattare le varie argomentazioni deve riuscire a mantenere un atteggiamento imparziale e aperto in grado di accogliere le opinioni di tutti.

FORMAZIONE SPECIFICA: 63 ore

- Presentazione del programma e dei partecipanti
- Storia dell'ente
- Presentazione dell'ente
- Saluto Segretario Generale
- Cooperazione Internazionale
- Il Sostegno a Distanza
- Donatori istituzionali: Unione Europea
- Donatori istituzionali: AICS
- Interventi umanitari
- Trasparenza e integrità
- Donatori privati: private partnership
- Gestione sedi locali
- Le aree funzionali dell'ente: HR
- Le aree funzionali dell'ente: comunicazione
- Le aree funzionali dell'ente: Progettazione
- Tematiche specifiche
- Learning and Sharing
- Lavoro di gruppo sul ciclo del progetto
- Policy obbligatorie dell'ente-
- Adozioni Internazionali
- Network Profughi
- Ottimizzare l'esperienza
- Modulistica e aspetti amministrativi

FORMAZIONE SPECIFICA con OLP del Paese di destinazione: 8 ore

- Presentazione Paese
- Staff Locale
- Norme di sicurezza
- Job Description

Per le prime 4 settimane la formazione on the job continuerà con l'OLP durante le ore lavorative previste nelle sedi locali.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Promozione educazione e sviluppo umano

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- Agricoltura e sicurezza alimentare (SDG 2)
- Educazione ed istruzione (SDG4)
- Giovani, donne e disabili (SDG 5)
- Cultura e sviluppo (SDG 10)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

G- Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

voce da 24.1 a 24.4 scheda progetto